

189. D'Amore B., Fandiño Pinilla M.I., Sbaragli S. (2011). *Matematica nella scuola primaria, percorsi per apprendere*. In: D'Amore B., Sbaragli S. (Eds.) (2011). *Un quarto di secolo al servizio della didattica della matematica*. Atti del Convegno "Incontri con la matematica", n. 25, Castel San Pietro Terme (Bo). Bologna: Pitagora. ISBN: 88-371-1849-X. Pagg. 105-107.

*Matematica nella scuola primaria, percorsi per
apprendere*

Bruno D'Amore, Martha Isabel Fandiño Pinilla e Silvia Sbaragli (NRD di Bologna) presentano il progetto *Matematica nella scuola primaria, percorsi per apprendere*. Bologna: Pitagora Editrice.

Bruno D'Amore, Martha Isabel Fandiño Pinilla e Silvia Sbaragli
NRD, Bologna

A partire dal 1984-85 nacque un progetto diretto da Bruno D'Amore dal nome Progetto Ma.S.E., *Matematica Scuola Elementare*, dopo molti quinquenni completi di esperienze nella scuola elementare, che fu stampato dall'editore Franco Angeli di Milano in una versione-cofanetto sperimentale.

I volumi vennero commercializzati soprattutto presso le direzioni didattiche, come si diceva allora, ad un prezzo politico, suggeriti per quello che allora, dopo la grande stagione degli aggiornamenti a tappeto seguiti ai "Nuovi Programmi" del 1985, si auspicava con la denominazione di "autoaggiornamento". Il successo fu tale, che l'editore Franco Angeli decise di ripubblicare tutto il materiale, in un'altra versione, quella più classica della collana, libro per libro, per una diffusione assai più capillare, con formato e colori diversi.

Moltissimi furono gli insegnanti che, a partire dunque dalla fine degli anni '80, impostarono la loro didattica su quella falsariga, usando opportunamente i testi, ricchi di consigli.

La diffusione e l'impatto sociale furono così forti che, nella *Enciclopedia Pedagogica*, pubblicata da La Scuola Editrice, Brescia, diretta da Mario Laeng (2002), il direttore stesso volle dedicare alcune pagine (1228-1230) al Progetto, come fatto degno di nota nel panorama pedagogico italiano.

Con gli anni, come sempre succede, l'interesse si spense, anche perché, dopo l'entusiasmo del successo, l'editore non volle più passare a ristampe; ma molti insegnanti ci hanno confidato ancora recentemente che la loro guida resta sempre quel vecchio progetto.

Siamo così arrivati al 2000, l'anno con il quale inizia il "secolo della didattica", come hanno detto illustri pedagogisti... A noi del NRD di Bologna sembrava a questo punto che mancasse in Italia un progetto serio, degno di questo nome, corroborato dall'esperienza in primis, ma sostenuto da una potente serietà scientifica di ricerca.

Molti insegnanti ci hanno suggerito di ripubblicare il Ma.S.E. Ma 20 anni, per una disciplina seria e scientifica come la didattica della matematica, sono troppi. Le teorie di Brousseau sono state universalmente accettate e talvolta anche contrastate, tante sono oggi le piste di ricerca nella nostra disciplina. Per avere un paragone significativo, si pensi alla medicina dell'epoca '70 ed all'attuale: rimozioni della cataratta, estrazioni dell'ernia discale, operazioni al cuore... Sono stati fatti passi avanti da giganti che hanno del fantascientifico; non è possibile neppure pensare che la didattica della matematica non si sia analogamente evoluta, così come l'NRD di Bologna, le sue esperienze, i suoi membri,¹ i campi di studio e le ricerche teoriche ed empiriche fatte, numerosissime, dappertutto, e non più solo in Italia.

E così abbiamo deciso, a distanza di un paio di decenni, di rifare completamente daccapo un progetto, *Matematica nella scuola primaria, percorsi per apprendere*, di concezione moderna, attuale, scientificamente assai più corretta, ricco di esperienze concrete fatte, ripetute, discusse, di successo cognitivo comprovato.

Vi hanno collaborato moltissimi membri del nostro RSDDM, i cui nomi si vedranno apparire tra breve come autori dei singoli testi, coordinati soprattutto da Martha Isabel Fandiño Pinilla e Silvia Sbaragli e sotto la costante "ingombrante" presenza e direzione di Bruno D'Amore, piena di pretese. Ma con l'aiuto di altri membri del NRD, soprattutto Ines Marazzani.

Ecco l'elenco completo delle opere che costituiscono tale progetto:

1. MI. Fandiño Pinilla, S. Sbaragli: *Matematica di base per insegnare nella scuola primaria*.
2. B. D'Amore, S. Sbaragli: *Principi di base di didattica della matematica*.
3. MI. Fandiño Pinilla: *Curricolo, competenze e valutazione in matematica*.
4. B. D'Amore, I. Marazzani: *Problemi e Laboratori. Metodologie per l'apprendimento della matematica*.
5. A. Angeli, B. D'Amore, M. Di Nunzio, E. Fascinelli: *Matematica dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria*.
6. B. D'Amore, MI. Fandiño Pinilla: *Spunti di storia della matematica ad uso didattico nella scuola primaria*.
7. L. Baldazzi, G. Liverani, F. Magalotti, A. Monaco, L. Prosdocimi, N. Vecchi: *Numeri*.
8. L. Campolucci, MI. Fandiño Pinilla, D. Maori: *Frazioni*.

¹ Si pensi che, a parte uno, nessuno degli Autori di quei volumi MaSE fa ora più parte del NRD di Bologna...

9. L. Cottino, C. Gualandi, C. Nobis, A. Ponti, M. Ricci, S. Sbaragli, L. Zola: *Geometria*.
10. L. Cottino, E. Dal Corso, M. Francini, C. Gualandi, C. Nobis, A. Ponti, M. Ricci, S. Sbaragli, L. Zola: *Misura*.
11. I. Foresti, MC. Sangiorgi: *Trasformazioni geometriche*.
12. G. Arrigo, L. Maurizi, T. Minazzi, V. Ramone: *Combinatoria Statistica Probabilità*.
13. A. Battaini, L. Campolucci, G. Gottardi, S. Sbaragli, S. Vastarella: *Uso del PC, della LIM, delle TIC e del software didattico dinamico*.
14. I. Marazzani: *Una raccolta ragionata di problemi*.

Il I volume vuole dare le basi essenziali di matematica ad uso del docente di scuola primaria; il II l'analogo per quanto concerne la didattica; il III affronta tre temi centrali della didattica: la formazione e il senso del curriculum, che cosa intendere per competenza e che cosa con valutazione; il IV propone problemi e laboratori come metodologie didattiche; il V un collegamento concreto tra l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e il I della scuola primaria; il VI alcuni spunti di storia della matematica, sia a scopo culturale che didattico; il VII, l'VIII, il IX, il X, l'XI, il XII entrano nei temi specifici della matematica della scuola primaria, esclusivamente fornendo spunti ragionati di attività più volte provate con successo, vere e proprie raccolte di esperienze dettagliatamente descritte, dalla prima alla quinta; il XIII offre idee sull'uso didattico intelligente degli strumenti come PC, LIM, altri della tecnologia attuale e di software che già circolano nelle nostre scuole; il XIV non è altro che una raccolta ragionata di proposte di problemi dalla prima alla quinta, distinti per tipologie create sulla base della ricerca didattica.

La nostra speranza, è che questo Progetto abbia almeno la stessa fortuna del precedente, dal quale prende le mosse, che entri nel quotidiano degli insegnanti che ad esso faranno riferimento; non pretendiamo di insegnare nulla a nessuno, ma solo di contribuire a creare uno strumento di lavoro. Ci sembra doveroso che decenni di sperimentazioni non restino chiuse nelle casseforti spesso inesplorabili di bravi insegnanti, ma che si trasformino in patrimonio comune per la scuola italiana; le attività raccontate non sono automaticamente proposte, ma solo indicate e ogni insegnante le reinterpreterà facendole proprie, portando quel pizzico di creatività personale di cui noi docenti siamo dotati in notevole misura.

Parole chiave: formazione degli insegnanti di matematica, didattica della matematica, progetti editoriali per insegnanti di matematica.